

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL'8.10.2018

Il giorno otto del mese di ottobre dell'anno duemila diciotto alle ore 9.30 si riunisce presso la sede legale il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sociale La Vecchia Quercia s.c.

All'ora suddetta sono presenti i seguenti amministratori:

- Bonaiti Ingrid	Consigliere-Presidente
- Menaballi Sara	Consigliere-vice Presidente
- Cuppari Antonella	Consigliere
- Pelizzari Gabriella	Consigliere
- Guffanti Silvia	Consigliere
- Buratti Alessandro	Consigliere

Assume la presidenza la sig.ra Bonaiti Ingrid che chiama a fungere da segretario la sig.ra Guffanti Silvia.

Il Presidente dichiara pertanto che l'assemblea è regolare e valida ed invita quindi a discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ex Decreto Legislativo n. 33 del 2013 per le attività di pubblico interesse svolte;
2. Varie ed eventuali.

In merito al primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che con la sottoscrizione del contratto definitivo con l'ATS per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie, codesta cooperativa, nel caso *“soddisfasse i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013”*, si è impegnata ad osservare *“gli obblighi di pubblicazione e di accesso generalizzato, limitatamente alle attività di pubblico interesse”*.

Il citato comma 3 dell'articolo 2-bis è stato introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 che ha esteso l'ambito di applicazione delle disposizioni originariamente previste dal D.Lgs. n. 33 per le pubbliche amministrazioni anche agli enti privati (imprese, fondazioni e associazioni) *“con bilancio superiore ad € 500.000 e che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici”*. L'applicazione degli obblighi di cui al D.lgs n. 33 non è immediata e generalizzata ma deve intendersi limitata alle disposizioni compatibili con la natura privatistica degli enti e *“limitatamente ai dati ed ai documenti inerenti l'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea”*.

Al fine di identificare per quali attività codesta cooperativa sia tenuta all'osservanza degli obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato richiamati nel contratto sottoscritto con l'ATS occorre interrogarsi su cosa si debba intendere per *“attività di pubblico interesse”* tenendo conto che la cooperativa opera nel comparto sociosanitario. Le linee guida ANAC, con riferimento alla *“gestione di servizi pubblici”* stabiliscono che il requisito necessario è costituito dal fatto che *“i servizi sono resi ai cittadini sulla base di affidamento (diretto o previa gara concorrenziale) da parte della P.A.”*; occorre, cioè, che la P.A. ordini la prestazione e assuma gli oneri economici. Tale prescrizione è utile per escludere dagli obblighi di trasparenza le attività svolte in regime di solvenza privata, come pure è previsto dalle stesse linee guida allorché si precisa che *“restano escluse le*

attività dello stesso tipo rese a soggetti diversi dalle P.A. sulla base di contratti meramente privatistici”.

Nonostante ad oggi il rinvio all'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 sia contenuto nel solo contratto sottoscritto con l'ATS, il Presidente propone comunque di prevedere l'osservanza degli obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato di cui al D.Lgs. n. 33 per il servizio CSS IL GRANAIO di Paderno d'Adda, servizio reso in regime di accreditamento regionale, nonché per i servizi socio sanitari gestiti dalla Cooperativa anche se non specificamente remunerati con tariffe a carico del Servizio sanitario regionale ovvero per sovvenzioni, contributi e incarichi retribuiti ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, a partire dall'1.1.2018.

Si ritiene infatti, che l'osservanza degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 non possa ritenersi circoscritta a quanto richiesto espressamente da Regione Lombardia nei contratti per la remunerazione delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, ma debba piuttosto riferirsi alla ratio complessiva della legge statale che grava gli enti gestori di servizi pubblici- come è appunto per le cooperative che operano in regime di accreditamento a prescindere dalla successiva contrattualizzazione- di specifici obblighi di trasparenza in ragione della loro peculiare modalità di intervento.

Al fine di dare attuazione agli obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato di cui al D.Lgs. n. 33/2013 il Presidente informa il Consiglio sulla necessità di implementare sul sito della cooperativa una sezione denominata “Sezione Trasparenza” nella quale pubblicare i dati richiesti dal citato provvedimento di legge, nei limiti della compatibilità con la natura privatistica della Cooperativa secondo le indicazioni al riguardo offerte da ANAC nella Delibera 1134 dell'8 novembre 2017 e relativo allegato.

Anche se non immediatamente riferibili agli obblighi di trasparenza e pubblicità richiesti all'ente gestore agli effetti dell'accreditamento regionale per l'erogazione di servizi sociosanitari di cui alle nuove prescrizioni del contratto sottoscritto con ATS, il Presidente ricorda ai presenti che è altresì onere della Cooperativa adeguarsi alle prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di accesso generalizzato dando evidenza, nella nuova "Sezione Trasparenza" del sito, di condizioni e modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico, semplice e generalizzato, e predisponendo adeguate soluzioni organizzative interne alla cooperativa per la gestione delle relative richieste. Nello specifico si individua l'Ufficio segreteria della Cooperativa alla ricezione delle istanze di accesso civico, nella persona di Maria Formentini, che si occuperà della tenuta di un apposito registro.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto illustrato dal Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, all'unanimità dei presenti

d e l i b e r a

- di approvare le proposte del Presidente di Implementare una "sezione Trasparenza" sul sito della cooperativa dove pubblicare i dati richiesti dal D.Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni offerte da ANAC per gli enti privati nella Delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017;

di approvare la proposta del Presidente di pubblicare altresì nella "sezione Trasparenza" del sito condizioni e modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico, semplice e generalizzato, e di predisporre una adeguata soluzione organizzativa interna alla cooperativa per la gestione delle relative, individuando l'Ufficio segreteria della Cooperativa alla ricezione delle istanze di accesso civico, nella persona di Maria Formentini, che si occuperà della tenuta di un apposito registro.

Il consiglio di amministrazione accoglie la proposta prudenziale del Presidente di considerare gli adempimenti sopra richiamati in riferimento ai dati ed alle informazioni relative al servizio CSS IL GRANAIO di Paderno d'Adda, gestito in regime di accreditamento regionale, nonché per i servizi socio sanitari gestiti dalla Cooperativa anche se non specificamente remunerati con tariffe a carico del Servizio sanitario regionale ovvero per sovvenzioni, contributi e incarichi retribuiti ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, a partire dall'1.1.2018.

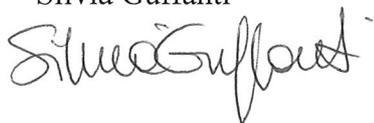
Il consiglio di amministrazione dà mandato al Presidente e, per il suo tramite, alla direzione della cooperativa ed ai competenti uffici per l'individuazione delle misure più idonee all'attuazione di quanto deliberato, oltre che per la pubblicazione della presente delibera- per estratto- sul sito della cooperativa.

Null'altro essendovi da discutere al punto "varie ed eventuali" e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente alle ore 11.30 toglie la seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Silvia Guffanti



IL PRESIDENTE

Ingrid Bonaiti

